

	Collaborazione interistituzionale tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'ULSS 3 Serenissima	Periodo 2022-2024 Regione del Veneto – Consiglio regionale
	Documento: Progetto attuativo	Pagina: [1]

PROGETTO ATTUATIVO

1. CONTESTO

L'articolo 63 dello Statuto della Regione del Veneto (legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1), dispone quanto segue:

“È istituito il Garante regionale dei diritti della persona, al fine di:

- a) garantire, secondo procedure non giudiziarie di promozione, di protezione e di mediazione, i diritti delle persone fisiche e giuridiche verso le pubbliche amministrazioni in ambito regionale;*
- b) promuovere, proteggere e facilitare il perseguimento dei diritti dei minori d'età e delle persone private della libertà personale.”*

In attuazione dell'articolo 63 dello Statuto, il legislatore regionale ha pertanto adottato la legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37 istitutiva del Garante regionale dei Diritti della Persona, con cui ha attribuito al Garante dei diritti della persona funzioni di difesa civica (art. 11), funzioni di promozione, protezione e pubblica tutela dei minori di età (art. 13), funzioni a garanzia dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (art. 14).

Il Garante regionale dei Diritti della Persona ha, quindi, fra le proprie funzioni promuovere, proteggere e facilitare il perseguimento dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in modo da favorire la prevenzione del disagio minorile e per il miglior trattamento delle situazioni che richiedono interventi di ordine assistenziale, giudiziario, educativo e sociosanitario nonché gli interventi a favore delle persone detenute negli istituti penitenziari, nelle strutture gestite dai Centri per la giustizia minorile (Istituto penale minorile e Centri di prima accoglienza), nei Centri di identificazione ed espulsione, nelle strutture sanitarie, in quanto sottoposte a trattamento sanitario obbligatorio, nonché delle persone private a qualsiasi titolo della libertà personale, assumendo ogni iniziativa volta ad assicurare che siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, al miglioramento della qualità della vita, all'istruzione, alla formazione professionale, al reinserimento sociale e lavorativo.

Per tali funzioni il Garante opera con le Amministrazioni competenti, ai sensi della legislazione nazionale vigente ed attraverso forme di collaborazione con esse, *in primis*, per le competenze di cui agli articoli 13 e 14 della L.R. n. 37/2013, interfacciandosi con tutti gli operatori del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

L'Azienda Ulss 3 Serenissima (subentrata all'Azienda Ulss 12 Veneziana) è l'Azienda nell'ambito territoriale della quale ha sede il Garante e con la quale egli si rapporta per le competenze proprie dell'Azienda e comunque afferenti il SSR.

A tale effetto, tra l'Azienda e il Garante risulta già vigente un accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 (di seguito “Accordo”), che cessa il 31 dicembre 2021, e che risulta opportuno, considerato il positivo

	Collaborazione interistituzionale tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'ULSS 3 Serenissima	Periodo 2022-2024 Regione del Veneto – Consiglio regionale
	Documento: Progetto attuativo	Pagina: [2]

esito di tale pluriennale esperienza, rinnovare anche allo scopo di assicurare un'operatività senza soluzione di continuità nel rapporto di collaborazione.

Il rinnovato progetto di collaborazione ha un orizzonte temporale di tre anni, corrispondente circa al mandato del Garante, con decorrenza 1° gennaio 2022.

Garante ed Azienda sono altresì interessati allo sviluppo di forme più strutturate di collaborazione, con l'obiettivo di creare collegamenti e sinergie tra le attività della presente convenzione e quelle oggetto di altre possibili collaborazioni.

2. OBIETTIVI DI PROGETTO

Supporto alle attività del Garante con reperimento di più figure professionali con qualificate conoscenze e competenze nelle seguenti aree e relative funzioni:

I. AREA TRASVERSALE

- costante aggiornamento in base ai propri ambiti di competenza (normativo, dottrinale, giurisprudenziale, studi e ricerche nazionali e internazionali etc);
- attività di formazione rivolte a terzi e organizzate dal Garante.

II. AREA SOCIALE MINORI

Profilo A - sistema regionale, nazionale ed internazionale di tutela e garanzia dei diritti umani, del diritto di famiglia e dei minori- normative dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi sociali e socio-sanitari della Regione del Veneto.

Profilo sintetico:

fornisce all'Ufficio del Garante il supporto all'organizzazione della formazione nell'ambito della rappresentanza legale dei minori di età e consulenza in merito all'individuazione dei tutori volontari e supporto all'esercizio delle loro funzioni.

Profilo B - sistema regionale, nazionale ed internazionale di tutela e garanzia dei diritti umani, del diritto di famiglia e dei minori- normative dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi sociali e socio-sanitari della Regione del Veneto.

Profilo sintetico:

fornisce all'Ufficio del Garante il supporto alle attività di promozione culturale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza e il monitoraggio sul sistema della tutela volontaria in Veneto.

III. AREA PSICOLOGICA

Profilo C - problematiche della famiglia, dell'infanzia e adolescenza, e gestione dei gruppi di lavoro; -sistema regionale, nazionale ed internazionale dei diritti umani, del diritto di famiglia e dei minori; normativa, dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi sociali e socio-sanitari della Regione del Veneto.

Profilo sintetico:

	Collaborazione interistituzionale tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'ULSS 3 Serenissima	Periodo 2022-2024 Regione del Veneto – Consiglio regionale
	Documento: Progetto attuativo	Pagina: [3]

fornisce all'ufficio del Garante, nell'ambito dell'ascolto istituzionale, consulenza nell'area psicologica nonché riguardo ad altre problematiche rappresentate all'Ufficio.

IV. AREA LEGALE

Profilo D - diritto minorile, diritto dell'immigrazione.

Profilo sintetico:

fornisce all'ufficio del Garante consulenza legale nell'ambito del diritto dell'immigrazione, della rappresentanza legale dei minori di età e supporto all'esercizio delle funzioni dei tutori.

Profilo E - diritto minorile, ambito civile e della famiglia.

Profilo sintetico:

fornisce all'ufficio del Garante, nell'ambito dell'ascolto istituzionale, consulenza legale nell'ambito del diritto di famiglia e diritto dei minori in ambito civile.

Profilo F - diritto minorile, ambito civile, amministrativo-rieducativo e della famiglia.

Profilo sintetico:

fornisce all'ufficio del Garante, nell'ambito dell'ascolto istituzionale, consulenza legale nell'ambito del diritto di famiglia/diritto dei minori in ambito civile e amministrativo/rieducativo.

Profilo G - normative in merito alla tutela della privacy e dell'immagine dei minori con particolare attenzione alla comunicazione e informazione/legislazione in materia scolastica/diritto minorile.

Profilo sintetico:

fornisce all'ufficio del Garante, nell'ambito dell'ascolto istituzionale, consulenza giuridico legale in merito alla protezione e promozione dei diritti dei minori di età con particolare riferimento al contesto scolastico, alla tutela della privacy e dell'immagine dei minori.

Fornisce all'ufficio consulenza giuridico legale in merito alla costruzione/revisione dei documenti strumentali all'attività del Garante.

Profilo H - normativa sull'ordinamento penitenziario-esecuzione della pena- tutela del detenuto a garanzia delle prestazioni inerenti al diritto alla salute, al miglioramento della qualità della vita, all'istruzione, alla formazione professionale, nonché all'inserimento e reinserimento sociale e lavorativo dello stesso.

Profilo sintetico:

fornisce all'ufficio del Garante consulenza legale nell'ambito del diritto penale e penitenziario relativamente alle problematiche sollevate dalle persone detenute negli istituti penitenziari, negli istituti penali per minori, nei servizi dei Centri per la giustizia minorile, nei Centri di identificazione ed espulsione, nelle strutture sanitarie – in quanto persone sottoposte a TSO -, nonché delle persone private a qualsiasi titolo della libertà personale.

	Collaborazione interistituzionale tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'ULSS 3 Serenissima	Periodo 2022-2024 Regione del Veneto – Consiglio regionale
	Documento: Progetto attuativo	Pagina: [4]

3. MODALITÀ DI ESECUZIONE E METODI

L'attività si svolgerà a cura del Garante per ciò che concerne le attività di interesse comune con l'Azienda riguardanti le funzioni istituzionali di promozione, protezione e pubblica tutela dei minori di età e le funzioni a garanzia dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Le attività afferenti l'accordo saranno espletate con i tempi e le modalità stabiliti concordemente tra Garante ed Azienda, sulla base delle necessità e delle esigenze organizzative.

Le attività si svolgeranno principalmente presso gli uffici del Garante, presso quelli dell'Azienda o altre sedi per specifiche esigenze.

Ai fini di garantire la realizzazione di quanto indicato nell'accordo, si prevedono periodici incontri anche in forma telematica di feedback e indirizzo con i Responsabili del progetto nonché riunioni estese, instaurando sin dall'inizio una prassi di scambio, contaminazione e mutuo coinvolgimento, al fine di validare e programmare i passaggi. Per riunioni esplorative si potrà anche prevedere l'utilizzo di metodologie strutturate di gestione del gruppo.

4. RISORSE UMANE

Il Garante demanda all'Azienda l'acquisizione di alte professionalità necessarie al perseguimento degli obiettivi di Progetto di cui al punto 2 e non disponibili, per carenza di figure e/o carichi di lavoro, presso gli organici delle Parti.

Nella selezione e nell'affidamento dell'incarico l'Azienda:

- richiede, fra i requisiti di ammissione e con riferimento all'Area, specifica esperienza almeno triennale e il possesso di laurea specialistica/laurea magistrale e, se del caso, l'iscrizione all'albo professionale;
- per tutti gli incarichi, indipendentemente dall'area di afferenza, richiede: (i) conoscenze e competenze di lavoro in équipes multiprofessionali; (ii) conoscenza del sistema regionale, nazionale ed internazionale dei diritti umani, del diritto di famiglia e dei minori; (iii) conoscenza della normativa, dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi sociali e socio-sanitari della Regione del Veneto;
- i componenti della commissione che verifica i requisiti, con facoltà di richiedere un colloquio, sono scelti d'intesa fra Garante ed Azienda;
- subordina l'incarico alla verifica dell'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con eventuali incarichi da parte di altri soggetti pubblici;
- specifica che l'incarico viene svolto dal professionista in modo autonomo e senza alcun vincoli di subordinazione.

5. ULTERIORI ATTIVITÀ

La realizzazione in collaborazione delle attività formative e informative, mediante appositi eventi, costituisce esercizio delle funzioni di interesse comune, anche ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d), dell'art. 13, comma

	Collaborazione interistituzionale tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'ULSS 3 Serenissima	Periodo 2022-2024 Regione del Veneto – Consiglio regionale
	Documento: Progetto attuativo	Pagina: [5]

1, lettere a) ed e), e dell'art. 14, comma 2, lettere g) e h) della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37. Garante ed Azienda, per il passato, hanno stipulato, sempre ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990, appositi Accordi che, per le modalità esecutive e di avvalimento, tramite la Scuola di Formazione e Ricerca in Sanità dell'Azienda ivi indicate, sono qui richiamati.

Nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla scheda del programma operativo 25.0 SDDP, Garante ed Azienda sviluppano, anche programmando e realizzando eventi, iniziative concrete di formazione, informazione e promozione culturale, studio e confronto sui temi della tutela dei minori e delle persone comunque ristrette nella libertà personale, nell'ambito dell'assolvimento delle proprie rispettive funzioni istituzionali nelle attività di interesse comune.

6. CONTRIBUTO ECONOMICO

Gli oneri per far fronte all'acquisizione delle professionalità di cui al punto 4, e alle spese di organizzazione delle iniziative di cui al punto 5, sono sostenuti dal Consiglio regionale nei limiti e in conformità alle poste approvate nel proprio bilancio e come indicate nell'Accordo.

Venezia, 25 novembre 2021

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI
DELLA PERSONA
f.to Mario Caramel

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA
U.L.S.S. ULSS 3 SERENISSIMA
f.to Edgardo Contato